



RICONOSCIMENTO DEBITO – IMPEGNO DI PAGAMENTO RATEALE

- La sottoscritta D'Agnano Katia, nata a Ostuni l'1/05/1977, assegnataria di un alloggio ERP sito a Carovigno alla via M. di via d'Amelio, 126 codice individuativo di posizione contabile: 111.02. 004.4634-2, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

RICONOSCE

di dovere a ARCA Nord Salento, già IACP di Brindisi, la somma di **€4.401,24=** per canoni di locazione e servizi già scaduti al 31/09/2019;

.Stipula contratto di locazione; -Subentro-;

Il debito di cui innanzi, che si riconosce a tutti gli effetti, deve intendersi maggiorato da eventuali ulteriori addebiti che, per qualsiasi motivo, alla data odierna non risultano ancora determinati,

Dichiara--

- di **voler estinguere il predetto debito** ai sensi dell'art.4 nella forma rateale così come indicata nel Regolamento per la definizione delle posizioni debitorie concernenti la morosità locativa approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.22 del 06/04/2018 e s.m.i. di cui si accetta il contenuto ;
- Di essere in possesso di Attestazione ISEE valida sino al 31/12/2019;
- Di aver versato un acconto di **€1.000,00=**;
- Di estinguere la restante differenza a saldo di **€3.401,00=** a rate decorrenti a far data dal 30/01/2020 dell'importo cadauna come da piano di ammortamento che si allega alla presente rateizzazione formandone parte integrante ed inscindibile;
- Di aver contezza e di accettare la seguente condizione essenziale : " la rateizzazione di cui innanzi non costituisce novazione ex art. 1230 e seg. c.c. ";

Dà atto

- di non poter chiedere altra rateizzazione del debito oltre quella ora accordata;
- che l'eventuale accettazione della presente rateizzazione sarà posta nel nulla in caso:

mancato pagamento di TRE rate o di TRE mensilità dei canoni locativi ed oneri di autogestione relativi all'anno di competenza;

1. risoluzione, per una qualsiasi causa del contratto di locazione;
2. esperimento di azioni legali di qualsivoglia natura.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

€ sul C/C n. 203729 di Euro 155,88

CODICE IBAN *****

Intestato a:

I.A.C.P.-VINC. E IMPIGNORABILE SENSI
ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111020044634/2
DU AGNANO KATIA
VIA M. DI VIA D'AMELIO 6
72012 - CAROVIGNO

Deposito Cauzionale 2019

Scadenza: 10-10-2019

07/108 06 11-12-19 P. 0012
7CYL 0087 €*155,88*
1/5 000000203729 €*1,50*

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accreditamento

BancoPosta

€ sul C/C n. 203729

TD 896 CODICE IBAN *****

Intestato a:

I.A.C.P.-VINC. E IMPIGNORABILE SENSI
ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000179851910005

Eseguito da:

DU AGNANO KATIA
VIA M. DI VIA D'AMELIO 6
72012 - CAROVIGNO
Deposito Cauzionale 2019

di Euro 155,88



18000000179851910005120000002037291000000155883896

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

<000000179851910005>

00000155+88>

896>

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

ART. 18/1518/2 23890 del 16/12/2007



ARCA NORD SALENTO

Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

ooo00ooo

Prot. n. **11059**

Brindisi li, **13/12/2019**.

Settore Inquilinato

**AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
S E D E**

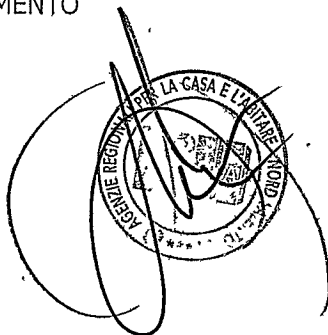
OGGETTO: Trasmissione assegni circolari non trasferibili per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

- 1) Assegno Non trasferibile **N° 0366803303-09 – POSTE ITALIANE** di Euro 67,00 (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di subentro della Sig.ra D'AGNANO Katia - Via Martiri di via d'Amelio 12//6 – Carovigno;
- 2) Assegno Non trasferibile **N° 0366803302-08 – POSTE ITALIANE** di Euro 96,00 (novantasei/00) per bolli contratto di locazione a seguito di subentro della Sig.ra D'AGNANO Katia - Via Martiri di via d'Amelio 12//6 – Carovigno.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Rocco CAFORIO)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Vittorio SERINELLI)

CAROVIGANO

11-12-2019

euro 96,00

Posteitaliane

ABI 7601-8
CAB 050005

a vista pagate per questo VAGLIA

ESIGIBILE ENTRO IL 31-12-2021

NON TRASFERIBILE



0366803302-08

0366803302

euro
NOVANTASEI/00
A.R.C.A. NORD SALENTO

Poste Italiane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta
giuseppe vellu

CAROVIGANO

11-12-2019

euro 67,00

Posteitaliane

ABI 7601-8
CAB 050005

a vista pagate per questo VAGLIA

ESIGIBILE ENTRO IL 31-12-2021

NON TRASFERIBILE



0366803303-09

0366803303

euro
SESSANTASEI/00
A.R.C.A. NORD SALENTO

Poste Italiane S.p.A.

Patrimonio BancoPosta
giuseppe vellu

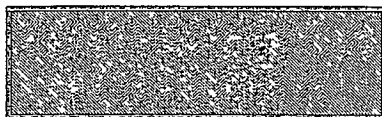
Cognome **D'AGNANO**
 Nome **KATIA**
 nato il **01/05/1977**
 (atto n. **228** P. **1** S. **A 1977**)
 a **DSTUNI BR**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CAROVIGNO**
 Via **VIA MARTIRI DI VIA D'AMELIO 12**
 Stato civile **---**
 Professione **---**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,65 mt.**
 Capelli **NERI**
 Occhi **MARRONI CHIARI**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *[Signature]*
CAROVIGNO **10/09/2012**
 Impronta del dito indice sinistro *[Stamp]*
 L. SINDACO *[Signature]*


SCADENZA 01/05/2023

Euro 5,42

AT 5220215



IPZS SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
CAROVIGNO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 5220215
 DI
D'AGNANO
KATIA

Cell. 388.9084679

Dichiarazione sostitutiva

(art. 46/47 - DPR. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto D'AGNANO KATIA nato a OSTUNI (BR)
il 01-05-1977 residente in CARONIGNO (BR)
Via/Piazza R. DI VIA D'AMELIO - N. 6

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che il riscaldamento esistente presso il proprio alloggio, è del tipo:

- Autonomo con caldaia murale di tipo "B" o "C" (barrare con X) con potenza nominale di KW installata nell'anno..... (allega copia libretto d'uso);
- Centralizzato con potenza nominale di KW
- ☒ Scaldino elettrico da 2.00 KW;

Che il riscaldamento per l'acqua calda sanitaria è del tipo

- Mediante caldaia autonoma;
- Con boiler o scaldino elettrico da 2,00 Kw;
- Mediante caldaia centralizzata, con accumulo;
- ☒ Con solare termico, STUVA PELLE

Che gli infissi esistenti sono del tipo:

- ☒ Gli originali di progetto in legno o metallo o alluminio (barrare con una X)
- Con vetro semplice o vetrocamera (barrare con una X)
- Sostituiti con tipo a taglio termico installati nell'anno.....e con vetrocamera;

AI SENSI DEL DPR 445/2000 - ART. 38, SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

Data 10/9/19

FIRMA DEL DICHIARANTE

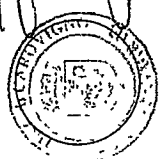
D'AGNANO KATIA

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la dichiarazione del Sig. D'AGNANO KATIA identificato su esibizione di carta d'identità n. AT5220215 rilasciata da Comune di Caronigno, è stata resa in mia presenza
Brindisi, li 24/9/19

IL Funzionario



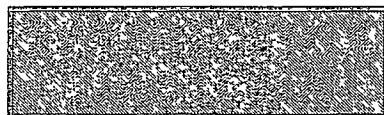
Cognome **D'AGNANO**
 Nome **KATIA**
 nato il **01/05/1977**
 (atto n. **228** P. **1** S. **A 1977**)
 a **DSTUNI BR**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CAROVIGNO**
 Via **VIA MARTIRI DI VIA D'AMELIO 12**
 Stato civile **---**
 Professione **---**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.65 mt.**
 Capelli **NERI**
 Occhi **MARRONI CHIARI**
 Segni particolari **NESSUNO**


 Firma del titolare *[Signature]*
CAROVIGNO **10/09/2012**
 Impronta del dito indice sinistro *[Stamp]*
 IL SINDACO *[Signature]*


SCADENZA 01/05/2023

Euro 5,42

AT 5220215



LP ZS SpA - OFFICINA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
CAROVIGNO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 5220215
 DI
D'AGNANO
KATIA

Codice	Nominativo	Città	Indirizzo	N. Sc. Int.
111020044634	1 BRINA SALVATORE	CAROVIGNO	VIA M. DI VIA D'AMELIO	6

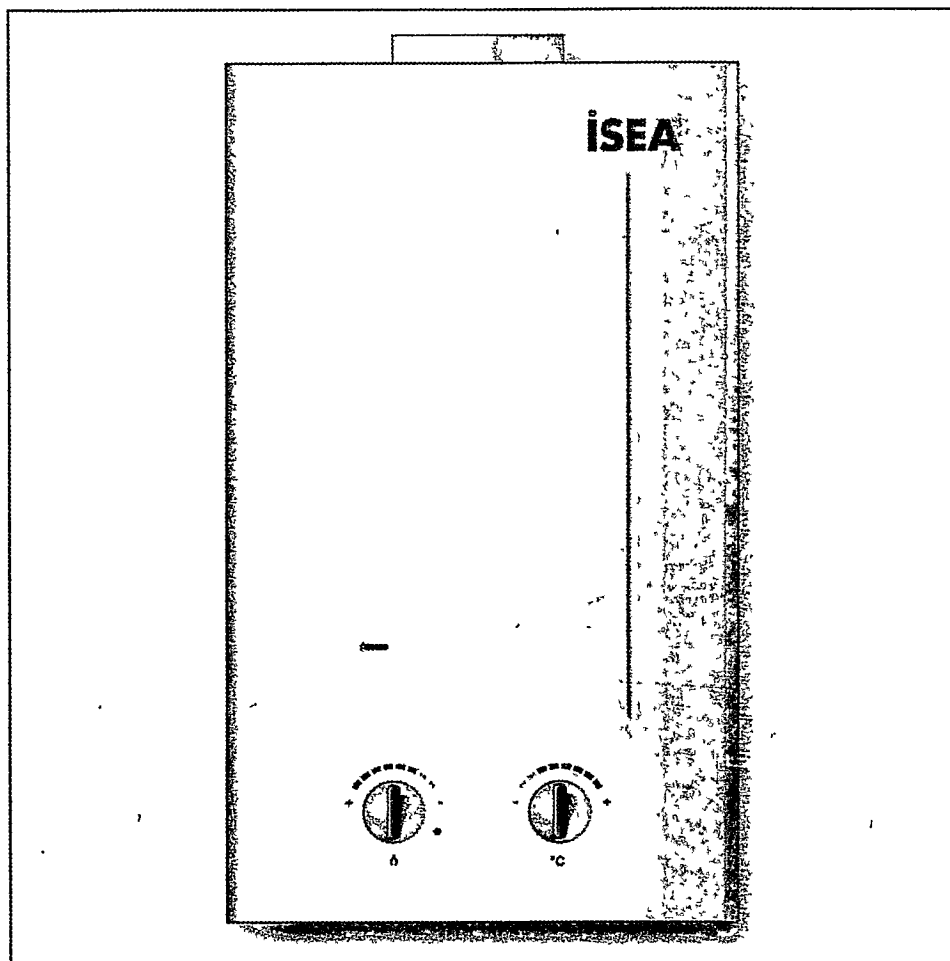
SCHEDA TECNICA: 111020044634

Indirizzo:	VIA M. DI VIA D'AMELIO 6
Cap - Città:	72012 - CAROVIGNO
Data Costruzione:	01/12/1999
Tipo:	1
Ici:	S
Tipologia:	0,8
Demografica:	0,9
Ubicazione:	1
Livello Piano:	1
Conservazione:	1
Superficie:	79,8
Vani:	4,5
Partita:	1006837
Foglio:	41
Particella:	1113
Sub:	19
Categoria:	A4
Classe:	5
Sup. Prov.:	
Vani Prov.:	
Classe Prov.:	
Cat. Prec.:	A3
Tipologia Prec.:	1,05
Cons. Prec.:	1
Vendita:	
Cantiere:	
Conduzione:	111
Comune 1:	02
Lotto:	004
Prog.1:	4634
Piano di Vendita:	

Stampa richiesta da: iacp del: 24/09/2019 10:08:44

ROCK

ISEA



SCALDABAGNO ISTANTANEO A GAS

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE,
L'USO E LA MANUTENZIONE

INSTANTANEOUS GAS WATER HEATER

INSTALLATION, USE AND
MAINTENANCE INSTRUCTIONS

BOILER INSTANT PE GAZ

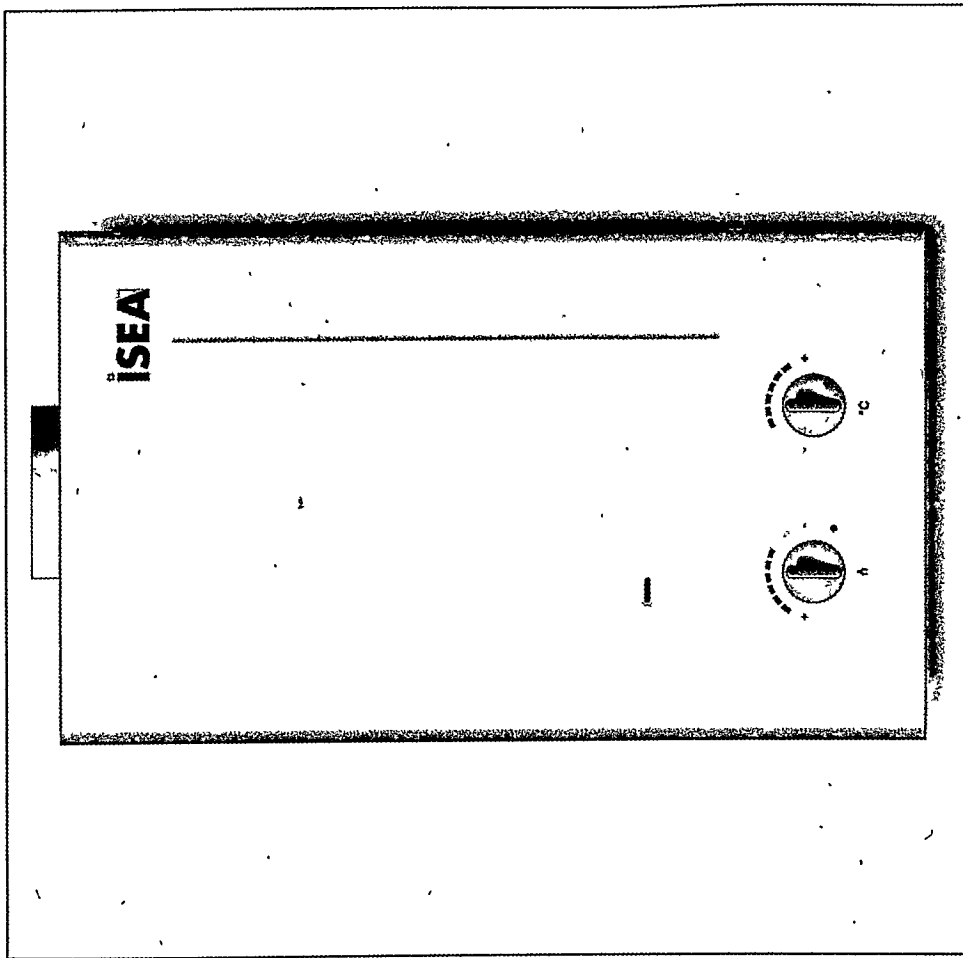
INSTRUCȚIUNI DE INSTALARE,
UTILIZARE ȘI ÎNTREȚINERE

PRZEPLYWOWY GAZOWY PODGRZEWACZ WODY

INSTRUKCJA INSTALACJI,
OBSŁUGI I KONSERWACJI

ROCK

ISEA



**SCALDABAGNO
ISTANTANEO A GAS**
ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE,
L'USO E LA MANUTENZIONE

BOILER INSTANT PE GAZ
INSTRUCȚIUNI DE INSTALARE,
UTILIZARE ȘI ÎNTREȚINERE

**INSTANTANEOUS
GAS WATER HEATER**
INSTALLATION, USE AND
MAINTENANCE INSTRUCTIONS

**PRZEPŁYWOWY
GAZOWY PODGRZEWACZ WODY**
INSTRUKCJA INSTALACJI,
OBSŁUGI I KONSERWACJI

ISEA



ISEA è un marchio FERROLI S.p.A. - Via Rilonida 78/a - 37047 San Bonifacio (Verona) Italy - tel. +39 045 6139411 - fax +39 045 6100933

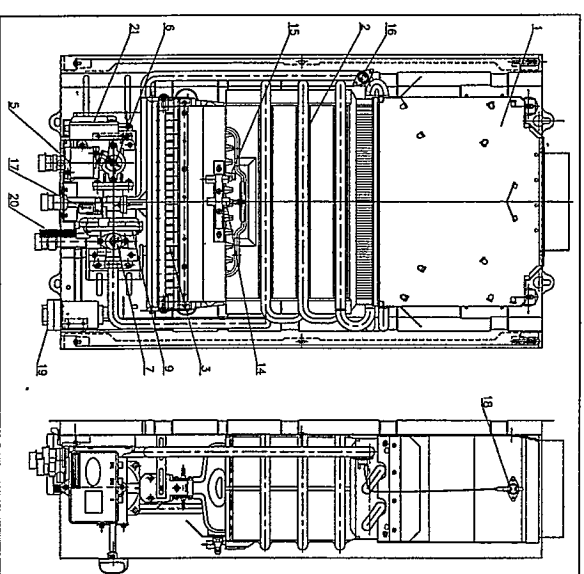
La ringraziamo per l'acquisto di questo prodotto.

Lo scaldabagno Istananeo a gas ISEA che Lei ha scelto, è stato progettato e fabbricato dai nostri specialisti e controllato in tutte le sue fasi secondo le più esigenti norme di qualità per soddisfare le vostre esigenze.

Afinché possa ottenere il massimo confort d'acqua calda sanitaria, col suo nuovo Scaldabagno Istananeo a gas ISEA, le invitiamo a leggere attentamente queste istruzioni.

DESCRIZIONE, LIVELLI DI DOTAZIONE

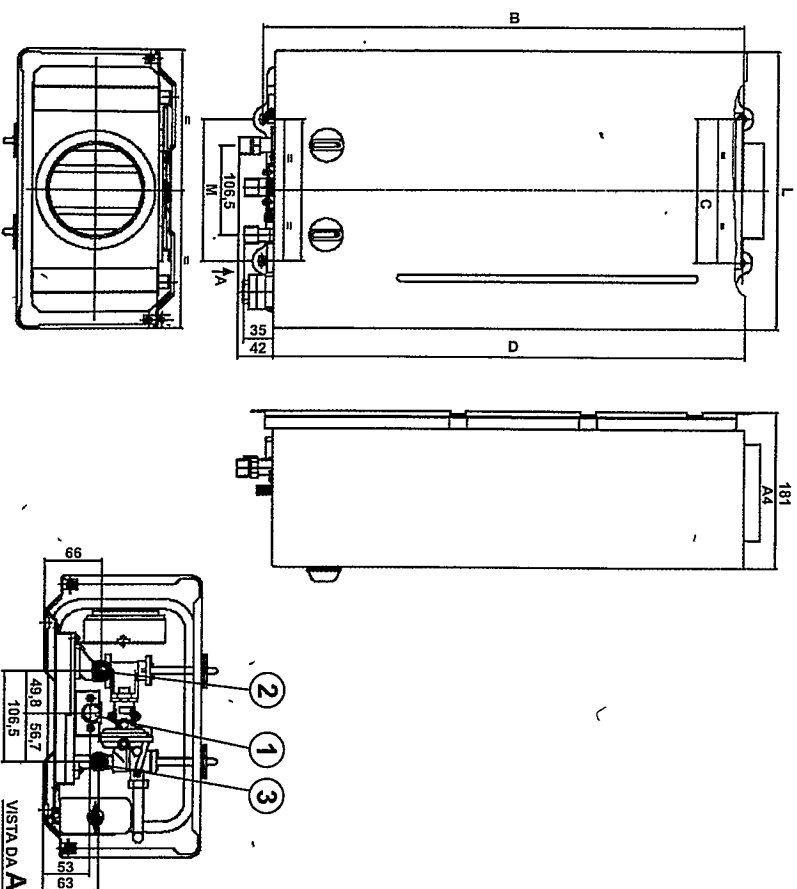
Lo scaldabagno ISEA è stato progettato e costruito per consentire all'utente, con il corretto uso, di godersi la comodità dell'acqua calda. L'apparecchio è costituito dai seguenti elementi (vedi tabella allegata).



1. Rompiirraggio incorporato: Assicura la corretta combustione, anche quando varia il tiraggio nel condotto di scarico dei gas combusti (canina funitaria).
2. Scambiatore di calore: In rame elettrolitico puro con rivestimento termico che assicura la massima trasmissione del calore all'acqua.
3. Bruciatore multigas: tecnologia avanzata che sfrutta al massimo il gas consumato. La trasformazione ad un altro tipo di gas è possibile con il cambio degli ugelli e del perno di regolazione.
5. Valvola di sicurezza dell'accensione: Munita di sistema elettrico che consente l'uscita dei gas del bruciatore solo in condizioni di sicurezza - presenza fiamma.
6. Manopola di regolazione potenza: per impostare manualmente la potenza richiesta.
7. Selettore della temperatura: per impostare la temperatura dell'acqua calda.
9. Dispositivo idraulico: Mette automaticamente in moto i meccanismi di riscaldamento dell'acqua quando si apre un rubinetto dell'acqua calda. Allo stesso tempo è un SISTEMA DI SICUREZZA, in quanto apre il flusso dei gas al bruciatore solo quando l'acqua circola nello scambiatore.
14. Sonda elettronica di ionizzazione: Serve a rilevare la presenza fiamma.
15. Elettrodo d'accensione bruciatore.
16. Termostato limitatore della temperatura.
17. Microinterruttore d'accensione.
18. Dispositivo di controllo dello scarico dei fumi. Disinserisce lo scaldabagno in caso di insufficienza di tiraggio o presenza di ostruzioni nello scarico dei fumi.
19. Scatola delle batterie.
20. Valvola idraulica di drenaggio.
21. Modulo elettronico di controllo.

INDICE

DESCRIZIONE, LIVELLI DI DOTAZIONE.....	3
ISTRUZIONI PER L'UTENTE.....	5
SCALDABAGNO ELETTRONICO.....	5
QUADRO COMANDI.....	6
ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE.....	6
LUOGO D'INSTALLAZIONE.....	6
COLLEGAMENTI IDRAULICI E GAS.....	6
MONTAGGIO A MURO.....	7
DIMENSIONI GENERALI.....	7
SCARICO DEI GAS COMBUSTI.....	8
MONTAGGIO DELL'INVOLUCRO ESTERNO.....	8
VERIFICA E CONSEGNA.....	8
DISPOSITIVO DI SICUREZZA PER SCARICO FUMI.....	8
DATI TECNICI.....	9
SERVIZIO E MANUTENZIONE.....	10
TRASFORMAZIONE.....	10
SMONTAGGIO, RICICLAGGIO E SMALTIMENTO.....	11
SCHEMA ELETTRICO.....	11



	B	D	C	L	A4	M
Rock C11	560	550	170	328	Ø 110	170
Rock C14	660	650	220	400	Ø 130	220

1 = Uscita acqua calda: R 1/2".
2 = Ingresso gas: R 1/2".
3 = Entrata acqua fredda: R 1/2".

ISTRUZIONI PER L'UTENTE

SCALDABAGNO ELETTRONICO

-Verifiche preliminari

1. Accertarsi che i rubinetti dell'acqua calda siano chiusi.
2. Aprire il rubinetto di alimentazione del gas allo scaldabagno, situato sull'allacciamento del gas all'apparecchio.
3. Verificare che le batterie da 1,5 V siano inserite nella rispettiva sede, con la polarità corretta (+ e -), e che sia stato rimosso il sigillo di sicurezza.
4. Verificare anche che le batterie abbiano una carica sufficiente per il funzionamento dello scaldabagno.

-Impostazione manuale della potenza del bruciatore

Con la manopola di regolazione della potenza è possibile selezionare la potenza dello scaldabagno, minima (-) o massima (+), e posizioni intermedie a seconda del livello di riscaldamento dell'acqua richiesto, girando la manopola sulla posizione +. L'apparecchio riscalda l'acqua alla massima potenza. Se la temperatura fosse troppo elevata, ad esempio d'estate, o quando fosse necessaria una portata ridotta di acqua non molto calda, girare la manopola sulla posizione -, quasi dimezzando così la potenza (e il consumo di gas). Nella posizione ● l'apparecchio è disattivo.

-Impostazione della temperatura

Con il selettore della temperatura è possibile impostare facilmente la temperatura dell'acqua: girarlo destra per aumentare la temperatura, oppure a sinistra per diminuirla.

-Erogazione dell'acqua calda

Una volta effettuate le regolazioni indicate in precedenza, lo scaldabagno è pronto per il funzionamento in modalità completamente automatica. All'apertura di un rubinetto dell'acqua calda viene generata una scarica intermittente sull'elettrodo di accensione, che determina l'accensione del bruciatore.

- Tutti i modelli elettronici dispongono di una sonda di ionizzazione inserita nel bruciatore stesso per controllare la corretta presenza fiamma. In caso di anomalie o mancanza di alimentazione gas e conseguente spegnimento del bruciatore, il sistema di controllo ne tenta la riacensione automatica. Se dopo alcuni secondi la fiamma non si accende, lo scaldabagno si arresta.
- Occorre quindi eliminare la causa o l'elemento che impedisce al gas di arrivare allo scaldabagno, ad esempio chiusura involontaria del rubinetto del gas, esaurimento della bombola del gas, ecc.
- Il blocco dello scaldabagno si disattiva aprendo e chiudendo il rubinetto dell'acqua calda.
- Se una volta eliminata la causa e aprendo il rubinetto dell'acqua calda, non si ripristina l'erogazione dell'acqua calda, ripetere l'operazione. Se l'anomalia persiste, rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica.
- La presenza di fiamma nel bruciatore si visualizza nell'apposita finestrella.

-Spegnimento dello scaldabagno

Il bruciatore si spegne automaticamente quando cessa la richiesta di acqua calda sanitaria. Non è necessaria alcuna manovra particolare per effettuare una nuova fase di accensione.

Per lo spegnimento completo dell'apparecchio portare la manopola in posizione ●.

MISURE PREVENTIVE

-Contro il calcare

Nel luogo in cui l'acqua è dura, il calcare si deposita sulle pareti del recipiente che la contiene, rendendo più difficile la trasmissione del calore. Per risparmiare energia e prolungare la vita utile dell'apparecchio, conviene impostare la temperatura dell'acqua come quella di utilizzo, selezionandola con la manopola del selettore.

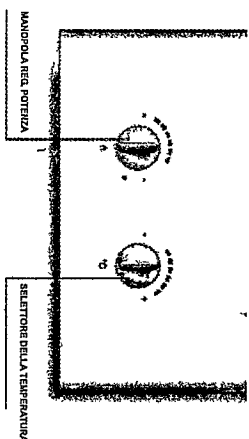
-Contro il gelo

Se lo scaldabagno è installato in un luogo freddo, l'acqua si può gelare all'interno e danneggiarlo. Per evitarlo, in caso di gelata imminente (ad esempio, di notte):

1. Chiudere il rubinetto dell'acqua all'entrata dello scaldabagno.
2. Aprire il rubinetto dell'acqua calda situato al livello più basso (ad esempio, il bidè).
3. Allentare la valvola di drenaggio dello scaldabagno, affinché possa entrare l'aria nell'apparecchio e ne possa uscire l'acqua. La valvola di drenaggio è situata sulla parte inferiore dello scaldabagno. Vi si accede facilmente senza muovere l'involucro.

-Tutela dell'ambiente

Le pile usate devono essere depositate negli appositi contenitori.



ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

Il corretto funzionamento dello scaldabagno dipende in gran misura dalla CORRETTA installazione. L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA SOLTANTO DA PERSONALE SPECIALIZZATO E DI SICURA QUALIFICAZIONE, OTTEMPERANDO A TUTTE LE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE MANUALE TECNICO, ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI, ALLE PRESCRIZIONI DELLE NORME NAZIONALI E LOCALI E SECONDO LE REGOLE DELLA BUONA TECNICA.

1. LUOGO D'INSTALLAZIONE

1.1 Accertarsi che lo scaldabagno prescelto sia quello più adatto:

- Per soddisfare adeguatamente il fabbisogno di acqua calda dell'impianto.
 - Per il gas previsto (vedi targhetta delle caratteristiche dello scaldabagno).
 - Per la pressione idrica di rete, necessaria per il funzionamento (vedi tabella delle caratteristiche).
- Accertarsi che il locale in cui si desidera installare l'apparecchio presenti tutte le condizioni richieste dalle Norme Vigenti.

1.2 In particolare questo apparecchio è di tipo "a camera aperta" e può essere installato e funzionare solo in locali permanentemente ventilati. Un apporto insufficiente di aria comburente ne compromette il normale funzionamento e l'evacuazione dei fumi. Inoltre i prodotti della combustione formati in queste condizioni, se dispersi nell'ambiente domestico, risultano estremamente nocivi alla salute. Il luogo di installazione deve comunque essere privo di polveri, oggetti o materiali infiammabili o gas corrosivi.

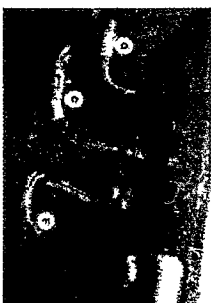
1.3 Posizionare lo scaldabagno il più vicino possibile ai rubinetti dell'acqua calda, vicino al lavello, ma MAI sopra il piano di cottura. Deve anche essere situato il più vicino possibile alla canna fumaria o al punto da cui parte il tubo di scarico dei gas combusti.

2. COLLEGAMENTI IDRAULICI E GAS

2.1 I tubi dell'acqua calda devono essere i più corti possibili. Colabentare i tratti lunghi per evitare perdite di calore.

2.2 Effettuare gli allacciamenti ai corrispettivi attacchi secondo l'immagine sottostante ed ai simboli riportati sull'apparecchio, acqua fredda (F), acqua calda (C). Evitare strozzature e curve non necessarie. Si consiglia di usare tubi con un diametro minimo di 1/2", in caso di scarsa pressione dell'acqua, 3/4". Evitare la formazione di sacche d'aria nella condotta dell'acqua calda. Spurgare i tubi dell'acqua.

2.3 Nell'allacciamento del gas allo scaldabagno, inserire un rubinetto adatto per l' erogazione del gas. Il diametro dei tubi di allacciamento del gas deve essere:
-Tubo ø 15 mm esterno, per i modelli ROCK



F Fredda C Calda A Gas

3. MONTAGGIO A MURO

3.1

Fissare i tasselli a muro e relativi ganci sulla parete, in posizione centrale sulla verticale dell'apparecchio, come indicato dalla figura sotto.

3.2

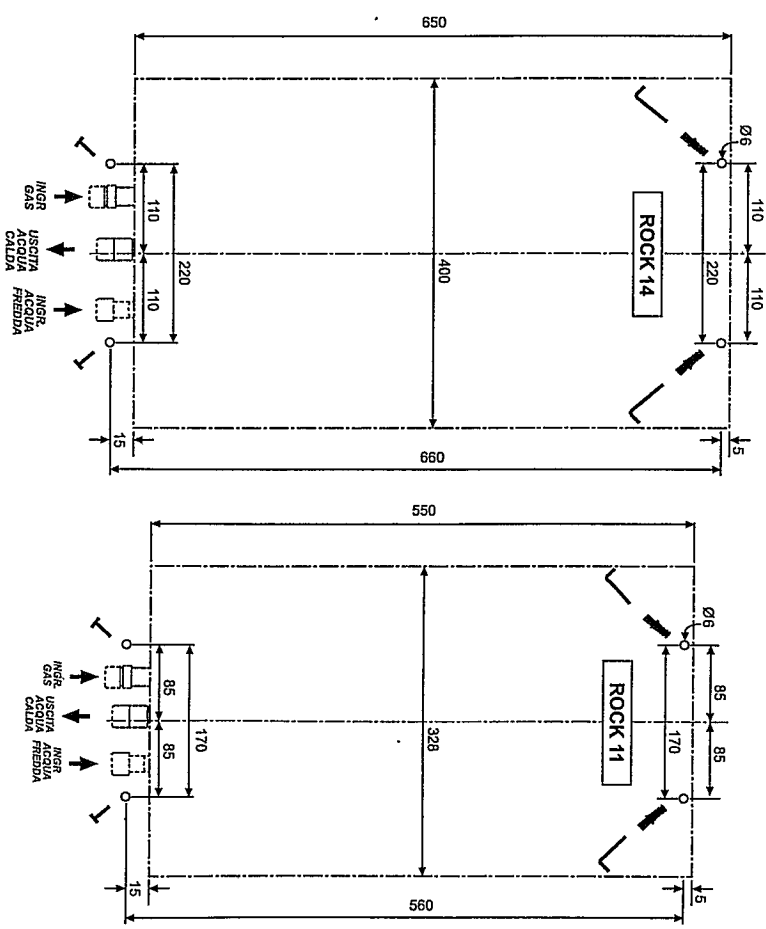
Segnare la posizione delle viti inferiori

3.3

Appendere lo scaldabagno ai tasselli+ganci e stringere le viti per fissare l'apparecchio alla parete.

3.4

Collegare i tubi flessibili dell'acqua calda e fredda senza dimenticare di verificarne la tenuta. Non rimuovere il filtro all'entrata dell'acqua fredda per evitare problemi di circolazione.



4. SCARICO DEI GAS COMBUSTI.

4.1 Il tubo di scarico dei gas combusti deve essere di diametro Ø 110 mm (Rock C-11), Ø 130 mm (Rock C-14).

4.2 Le portate in peso per il calcolo della canna fumaria sono riportate nella tabella dei tecnici a pag. 9.

4.3 Verifica del corretto scarico dei gas di combustione: con lo scaldabagno in funzione con la potenza nominale, servendosi di uno specchio freddo o di qualsiasi altro apparecchio di misura omologato, verificare la tenuta di tutto il sistema di scarico dei gas di combustione.

4.4 Manutenzione.

Si consiglia di effettuarla con periodicità annuale. Deve essere effettuata dal Servizio di Assistenza Tecnica ufficiale.

5. MONTAGGIO DELL'INVOLUCRO ESTERNO.

Se per qualche ragione, per l'installazione fosse necessario smontare l'involucro:

5.1 Smontare le manopole del gas e del selettore della temperatura, estrarle dall'infuon.

5.2 Svitare le viti che fissano l'involucro.

5.3 Montare le manopole, inserendole a pressione.

6. VERIFICA E MESSA IN SERVIZIO.

6.1 Accertarsi che l'installazione effettuata adempia A TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI, ALLE PRESCRIZIONI DELLE NORME NAZIONALI E LOCALI.

6.2 Verificare la TENUTA dei circuiti dell'ACQUA e del GAS.

6.3 Mettere in funzione lo scaldabagno seguendo le istruzioni per ogni modello e VERIFICARNE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO, lasciandolo in funzione per 15 minuti.

6.4 Per il corretto montaggio della manopola del selettore della temperatura, farne coincidere l'indice con l'ultimo tratto curvo a destra del pignogramma.

6.5 Insegnare all'utente ad usare correttamente lo scaldabagno e consegnargli questo libretto di istruzioni.

7. DISPOSITIVO DI SICUREZZA PER SCARICO FUMI (termostato fumi)

7.1 Il dispositivo di sicurezza di cui è munito lo scaldabagno garantisce il corretto scarico dei fumi: non se ne deve perciò disattivare il funzionamento, né effettuare alcun intervento sullo stesso.

7.2 Se quando si mette in funzione lo scaldabagno interviene il dispositivo di sicurezza, controllare l'uscita dei gas combusti verificando lo scarico con uno specchio freddo o con qualsiasi apparecchio di misura omologato allo scopo.

7.3 In caso di guasto, usare esclusivamente ricambi originali, in quanto altrimenti il funzionamento del dispositivo di sicurezza potrebbe non essere corretto.

7.4 La sostituzione del termostato fumi deve essere effettuata da tecnici esperti che devono procedere come segue:

-Smontare il termostato fumi difettoso svitando le due viti di fissaggio.

-Montare un nuovo termostato originale.

-Fissare il termostato fumi alla propria sede senza forzare le viti.

-Verificare il corretto funzionamento.

NOTA BENE

Non dimenticare di praticare, nel locale nel quale va installato lo scaldabagno, l'apertura per l'entrata dell'aria (come previsto dalle norme vigenti).

SCHEDA PRODOTTO e DATI TECNICI

Modello	ROCK C11	ROCK C14
Profilo di carico dichiarato		
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	A	A
Efficienza energetica riscaldamento acqua (η_{ws})	74,5	72,1
Consumo annuo di energia (AEC)	kWh/anno 0	0
Consumo annuo di combustibile (AFC)	GJ/anno 6	6
Impostazioni di temperatura termostato, quale commercializzato	MAX	MAX
Livello di potenza sonora (L_{wn})	dB 58	59
Consumo quotidiano di energia elettrica (Q_{elec})	kWh 0,000	0,000
Consumo quotidiano di combustibile (Q_{fuel})	kWh 7,734	8,081
Emissioni di NOX	mg/kWh 227	196
Categoria Gas	II2H3+	II2H3+
Tipo di Apparecchio	B11BS	B11BS
Tipo di Installazione	Interna	Interna
Portata termica max	kW 21,1	26,8
Portata termica min	kW 8,1	10,7
Potenza termica max	kW 18,9	23,8
Potenza termica min	kW 7,0	9,3
Rendimento Pmax	% 89,0	88,8
Ugelli bruciatore G20	n° x Ø 10 x 1,15	16 x 1,02
Pressione gas alimentazione G20	Mbar 20,0	20,0
Portata gas max G20	m³/h 2,23	2,83
Portata gas min G20	m³/h 0,86	1,13
Ugelli bruciatore G31	n° x Ø 10 x 0,72	16 x 0,66
Pressione gas alimentazione G31	Mbar 37,0	37,0
Portata gas max G31	Kg/h 1,65	2,09
Portata gas min G31	Kg/h 0,63	0,84
Pressione max esercizio	bar 10	10
Pressione min esercizio Δt 25°C	bar 0,4	0,4
Pressione min esercizio Δt 50°C	bar 0,2	0,2
Portata sanitaria Δt 25°C	l/min 10,8	13,7
Portata sanitaria Δt 50°C	l/min 5,4	6,8
Tensione di alimentazione	V/Hz 3	3
Peso a vuoto	Kg 9	13,0
Certificazione CE	0461BT0927	0461BT0927



G.D.L. S.p.A.
Via Orbetello, 54/D
10148 Torino
tel. 011 22.45.515 - fax 011 22.95.425
info@arielenergia.it

IBAN: IT 30 J 02008 01119 000100689984

Contratto N.

01034

Data

12-12-2010

Consulente

RIVIERA
RIVIERA

Tel.

3397512203

CAPITOLATO FORNITURA

Il/La Committente Signor/a	D'AGNANO KATIA	e-mail	
Residente in	CAROVIGNO	Provincia	BR
Via	MARZIA DIVIA D'ANGELO	N°	12
		Cap	72012
C.F./P.IVA	DGNKTA 77E616187V	Tel. 1	3889086678
		Tel. 2	
Indirizzo installazione: ☒ IDEM - ALTRO:			

G.D.L. S.p.A. (con sede in Via Orbetello, 54/D, 10148 Torino, C.F. 10062800015, info@arielenergia.it,
www.arielenergia.it, iscritta alla Camera di Commercio di Torino, numero Registro Imprese TO 1102436) qui rappresentata
dall'Agente all'uopo autorizzato e munito di specifici poteri rappresentativi

STUFE E INSERTI A PELLETT

THERMO CAMINI THERMO STUFE E CALDAIE A PELLETT

MODELLO	VOL. RISC.	COLORE	Q.TÀ	MODELLO	VOL. RISC.	COLORE	Q.TÀ
☐ STUFA BETULLA 7	M³ 160	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ TERMOCAMINO MILENA 25	M³ 700	nero	_____
☐ STUFA ARDESIA 10	M³ 200	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ TERMOSTUFA GIADA 21	M³ 580	☐ beige ☐ bordeaux	_____
☐ STUFA MAGNOLIA 14	M³ 340	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ TERMOSTUFA CHIARA 29	M³ 800	☐ beige ☐ bordeaux	_____
☒ STUFA LAURA 8	M³ 160	☒ bianco ☐ bordeaux	01	☐ TERMOSTUFA FIRENZE 24	M³ 400	☐ bianco ☐ bordeaux	_____
☐ STUFA ISABELLA 10	M³ 200	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ TERMOSTUFA ROMA 32	M³ 600	☐ bianco ☐ bordeaux	_____
☐ STUFA SILVIA 12	M³ 230	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ TERMOSTUFA AMALFI 28	M³ 510	☐ bianco ☐ bordeaux	_____
☐ STUFA MARIKA 16	M³ 340	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ TERMOSTUFA CAPRI 32	M³ 600	☐ bianco ☐ bordeaux	_____
☐ STUFA MARIKA 16 C	M³ 340	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ TERMOSTUFA PANAREA 16	M³ 320	☐ bianco ☐ bordeaux	_____
☐ STUFA EMMA 12 C	M³ 280	☐ bianco ☐ bordeaux	_____	☐ CALDAIA TEKNO 15	M³ 300	bordeaux	_____
☐ INSERTO CAMINO REBECCA 10	M³ 250	grigio	_____	☐ CALDAIA TEKNO 20	M³ 380	bordeaux	_____
☐ INSERTO CAMINO LISA 14	M³ 275	grigio	_____	☐ CALDAIA TEKNO 24	M³ 430	bordeaux	_____
☐ INSERTO CAMINO CRYSTAL 14	M³ 275	nero	_____	☐ CALDAIA TEKNO 28	M³ 540	bordeaux	_____
				☐ CALDAIA IDRO 24	M³ 580	bordeaux	_____
				☐ CALDAIA IDRO 32	M³ 800	bordeaux	_____

NOTE

ACCENSIONE SENZA INSTALLAZIONE

[illegible]

☐ CONDOMINIO
 ☐ ABITAZIONE INDIPENDENTE

☐ NUMERO PIANI STABILE _____

☐ PIANO INTERVENTO _____

☐ LOCALE STUFA / IDRO _____

☐ ALTEZZA LOCALE ABITAZIONE MT. _____

☐ SPESSORE MURO PERIMETRALE CM. _____

☐ VOLUME TOTALE ABITAZIONE M³ _____

☐ VOLUME RISCALDABILE M³ _____

CANNA FUMARIA:
 ☐ SINGOLA
 ☐ COLLETTIVA

ACCESSORI

☐ INSTALLAZIONE STANDARD IN CANNA FUMARIA ESISTENTE

☐ SI INTUBAMENTO

ACCESSO A TETTO DA BOTOLA ☐ SI ☐ NO

☐ NO INTUBAMENTO SE GIÀ INTUBATA

☐ INSTALLAZIONE STANDARD CREANDO CANNA FUMARIA
ESTERNA DI PIANI NUMERO _____

☐ INSTALLAZIONE STANDARD CREANDO CANNA FUMARIA
INTERNA DI PIANI NUMERO _____

☐ FORO SOLETTA Q.TÀ _____

☐ FORO MURO Q.TÀ _____

☐ DISPOSITIVO NOKAL _____

☐ PONTEGGIO DA MT. 3 A MT. 5 _____

☐ CESTA IDRAULICA OLTRE MT. 6 _____

☐ LT. 300 Q.TÀ _____

☐ PUFFER ☐ LT. 500 Q.TÀ _____

☐ LT. 800 Q.TÀ _____

☐ ASPIRACENERE _____

☐ LAVAGGIO IMPIANTO _____

NOTE PAGAMENTO

● Detrazione Fiscale 50% ☐ SI ☒ NO (Solo persone fisiche)

oppure:

(il Cliente può avvalersi di una sola agevolazione)

● Conto Termico 2.0 ☐ SI ☐ NO (Solo persone fisiche)

TOTALE ORDINE € 1.150,00

Inclusa IVA 10% ☒ 22% ☐ (22% per P.IVA)

CAPARRA CONFIRMATORIA € _____

☐ BONIFICO ☐ CONTANTI ☐ ASSEGNO

Acconto da restituire per Detrazione Fiscale	SI	NO
--	----	----

SALDO INIZIO LAVORI € 1500,00

☒ FINANZIAMENTO ☐ ASSEGNO (Solo CIRCOLARE)

☒ CONTANTI ☐ BONIFICO

NOTE PAGAMENTO _____

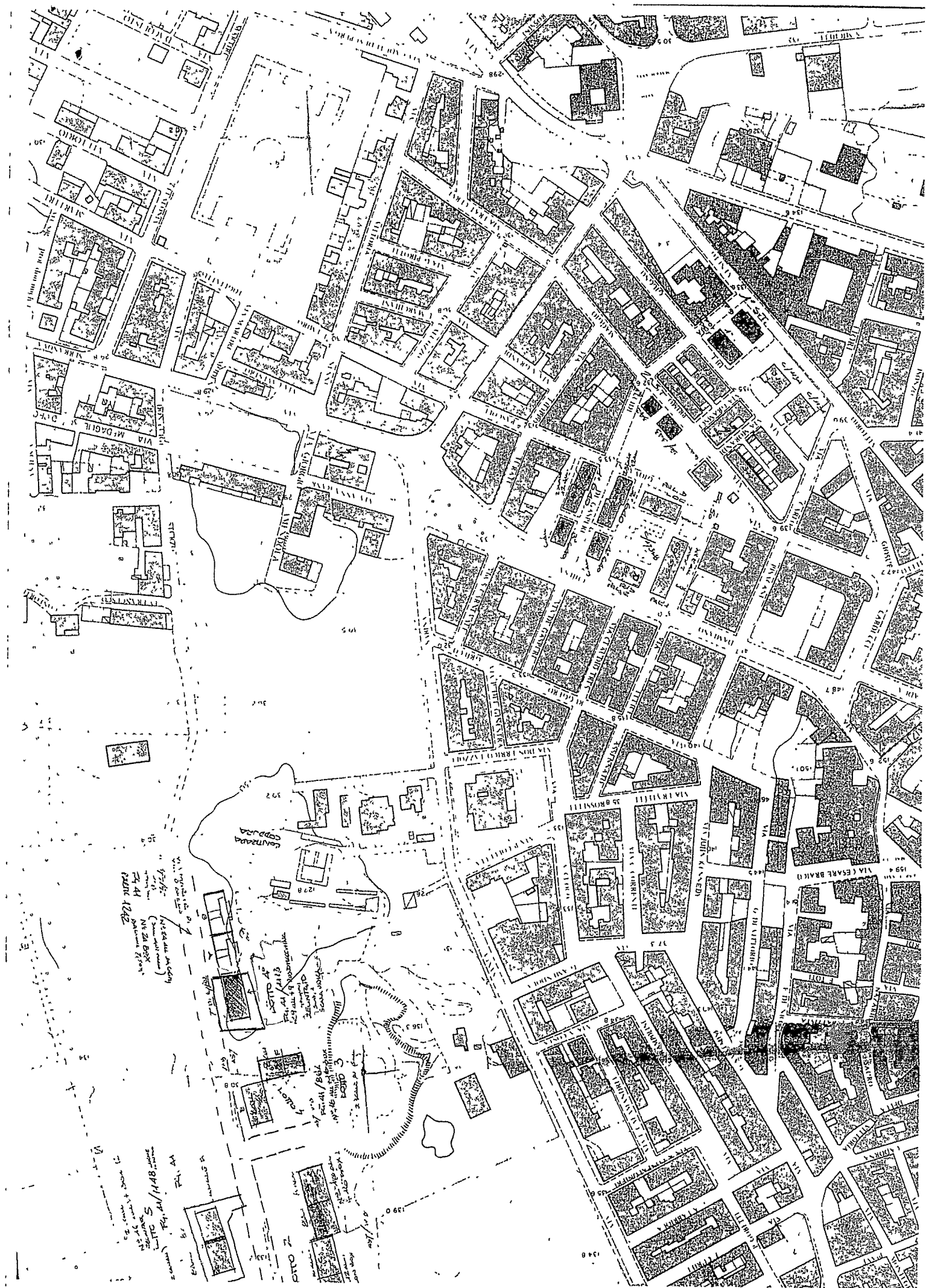
Dichiaro di conoscere e di approvare le condizioni di vendita della G.D.L. S.p.A. a retro indicate.

Luogo e data Carovigno MO 17.11.2014

Accettazione capitolato _____
Firma Cliente X _____

Condizioni contrattuali
Firma Cliente X

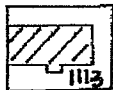
Firma Consulente _____



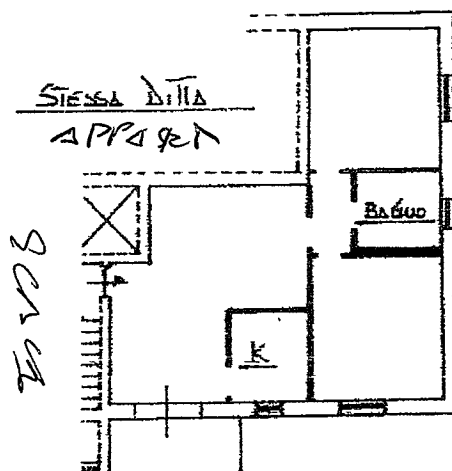
MODULARIO
F. rig. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)LIRE
200Planimetria di u.i.u. in Comune di CAROVIGNO via C. DA CODDURA civ.

SCALA 1:2000



STESSA DITTA

STESSA DITTA

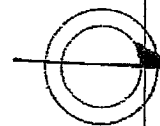
PIANTA PIANO SECONDO

H = 2,70

SONO ALTRO APPARTAMENTO
ALTRO APPARTAMENTO SOPRA

02475820

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

Ultima Dichiarazione di N.C.
planimetria in atti
Denuncia di variazione ☐

Data presentazione: 11/05/1999 - Data: 06/11/2019 - n. T122835 - Richiedente: NMSNRC67H19B180I

Totale schede catastali: 41 - Formato stampa richiesta: A4 (210x297)

Compilata dal GEOM. CHIQUA

(Titolo, cognome e nome)

PASCUALI

06/11/2019 - n. T122835 - Richiedente: NMSNRC67H19B180I

Iscritto al libro di GEOMETRI della provincia di BENEDISI n. 218data 08/04/99

Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

662/99

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 06/11/2019 - Comune di CAROVIGNO (B809) - < Foglio: 41 - Particella: 1113 - Subalterno: 19 >
CONTRADA CODDURA piano: 2;

Codice	Nominativo	Città	Indirizzo	N. Sc.	Int.
111020044634	1 BRINA SALVATORE	CAROVIGNO	VIA M. DI VIA D'AMELIO		6

Estratto Conto 2018111020044634 1 **BRINA SALVATORE**

Provvedimento: Cambio Del 12/02/2015 N. 1121

VIA M. DI VIA D'AMELIO 6 72012 CAROVIGNO

In Locazione dal: 01/04/2015 Al:

Competenze Anno 2018									Situazione Anni Precedenti		
Mese	Canone	Data	Importo Versato	Num. Bollet.	Saldo	GG Rit.	Tasso %	Int. di Mora	Voce	Addebito	Accredito
									SOMME RIVENIENTI DALLA POSIZIONE DELL'EX ASSEGNATARIO	3599,45	
Gen	3	10/01/2018			0			0,00	MORA 2015	0,05	
Gen		31/01/2018	25	19	-25	21		0,00	VERSAMENTI 2015 C/COMPETENZE		241,8
Gen	25	10/01/2018			0			0,00	COMPETENZE 2015	408,3	
Feb	25	10/02/2018			25	31	0,3	0,01	MORA 2016	0,73	
Mar	25	10/03/2018			50			0,00	COMPETENZE 2016	303	
Mar		01/03/2018	25	8	25	0		0,00	MORA 2017	0,41	
Apr	25	10/04/2018			50			0,00	COMPETENZE 2017	303	
Apr		02/04/2018	25	1	25	0		0,00	Totali	4.614,94	241,80
Apr		16/04/2018	25	36	0	14	0,3	0,00	Totale Debito Anni Prec.	4.373,14	
Mag	25	10/05/2018			25			0,00			
Giu	25	10/06/2018			50	31	0,3	0,01			
Giu		16/06/2018	25	4	25	6	0,3	0,00			
Lug	25	10/07/2018			50			0,00			
Ago	25	10/08/2018			75	31	0,3	0,02			
Set	25	10/09/2018			100	31	0,3	0,03			
Ott	25	10/10/2018			125	30	0,3	0,03			
Ott		29/10/2018	25	1	100	19	-0,3	0,02			
Nov	25	10/11/2018			125			0,00			
Nov		15/11/2018	3	46	125	5		0,00			
Nov		15/11/2018	25	88	100			0,00			
Nov		15/11/2018	25	89	75			0,00			
Nov		15/11/2018	25	90	50			0,00			
Nov		15/11/2018	25	91	25			0,00			
Nov		15/11/2018	25	92	0			0,00			
Nov		15/11/2018	25	95	-25	0		0,00			
Dic	25	10/12/2018			0	21		0,00			

Riepilogo - Anno 2018

Totale competenze Dovute - Anno 2018	303,00	-
Vers. Effettuati in C/Comp. - Anno 2018	303,00	=
Totale Debito in C/Competenza - Anno 2018	0,00	+
Int. di Mora - Anno 2018	0,12	=
Totale Debito Anno 2018	0,12	

Riepilogo Generale

Debito Anni Precedenti	4.373,14
Debito Anno 2018	0,12
Totale Debito al 31/12/2018	4.373,26

Stampa richiesta da: iacp del: 24/09/2019 10:10:09

CODICE	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO 2017	PREVISIONE 2018
7.02.04.02.001	Totale 7.02.01	20.000,00	20.000,00
Capitolo 1701 2	317010 - DEPOSITI FRUTTIFERI DI UTENTI	20.000,00	20.000,00
7.02.99.99.999	Totale 7.02.04	20.000,00	20.000,00
Capitolo 1803 2	418030 - VERSAMENTO PER CONTO DI TERZI PER IVA FORNITORI	70.000,00	100.000,00
7.02.99.99.999	418030 - MOVIMENTO FONDI COMPETENZA DI TERZI(VERSAMENTO RISC.	500.000,00	500.000,00
Capitolo 1803 3	C/TERZI)	1.000.000,00	500.000,00
7.02.99.99.999	418030 - TRASF.FINANZIARI DA TES.PROV.LE STATO DI FONDI IACP L119/81	1.000.000,00	500.000,00
Capitolo 1803 5	Totale 7.02.99	1.570.000,00	1.100.000,00
	Totale 7.02	1.610.000,00	1.140.000,00
	Totale titolo 7	2.530.000,00	2.060.000,00
	TOTALE USCITE	18.825.324,92	17.906.774,66